Terza riunione del Tavolo di Negoziazione del percorso partecipativo VICINI SI DIVENTA

11/09/2020, piattaforma on line

Presenti:
Andrea Luccaroni – Comune Faenza
Claudia Gatta – Comune Faenza
Lorenzo Casadio – Ass. Prometeo
Andrea Piazza – Unione Romagna Faentina
Antonella Caranese – Unione Romagna Faentina
Ester Ricci Maccarini - Comune Castel Bolognese
Marina Lo Conte - Comune Riolo Terme
Emanuela Capellari – ACER Ravenna

Conducono l'incontro Sara Gini e Beatrice Cevolani, facilitatrici della Cooperativa Sociale Villaggio Globale di Ravenna.

L'incontro inizia con uno scambio di considerazioni sui **risultati dei laboratori partecipativi** tenuti finora.
Trasversali a tutti è l'apprezzamento da parte dei condomini stessi per il solo fatto di aver organizzato gli incontri insieme a tutte le Istituzioni: la loro presenza nei contesti abitativi è un'azione che si auspicano possa essere ripetuta periodicamente, anche senza che ci siano problematiche da risolvere.
Altro aspetto comune a tutti i laboratori riguarda il coinvolgimento dei referenti condominiali: in alcuni contesti questa figura è già stata istituzionalizzata da tempo (via Fornarina e via Saviotti) e si è rivelata preziosa anche per Vicini si Diventa, mentre negli altri (via Lugo, Riolo e Castel Bolognese) è stata creata ad hoc e dopo aver superato alcune titubanze o perplessità iniziali, i condomini hanno potuto comprendere meglio e apprezzare l'utilità di avere una figura di questo tipo nel proprio alloggio. Alla fine di ogni incontro, si è percepita la soddisfazione degli abitanti stessi, che hanno comunicato di essere disponibili a essere coinvolti anche nelle fasi successive del progetto. Gli abitanti hanno infine saputo fornire informazioni molto utili sia per il proseguimento del progetto, che in generale come spunti di riflessione per le Istituzioni coinvolte.
Anche gli assessori sono molto soddisfatti di come si sono svolti i laboratori e del coinvolgimento degli abitanti, in particolare a Riolo Terme in cui gli abitanti si sono conosciuti e capiti meglio e si sono poste le basi per una collaborazione futura fra loro.
Per quel che riguarda "l'apertura" del progetto nei confronti dei contesti di quartiere, si segnala che in alcune situazioni questo non è stato ancora possibile in quanto era prima necessario lavorare sul contesto stesso (es. Riolo e Castel Bolognese). In via Lugo, la dimensione di quartiere è stata invece molto importante, grazie anche alla presenza di Maurizio, vicino di casa/"memoria storica" dell'isolato, mentre il laboratorio che ha coinvolto via Fornarina e via Saviotti insieme rappresentava di per sé un'apertura, oltre ad aver visto la partecipazione di due membri del

Quartiere Borgo in cui questi condomini sono inseriti.
Manca all'appello della fase 1 ancora un laboratorio partecipativo, in vicolo Pasolini, che si terrà a ottobre e che verterà sulla conoscenza reciproca degli abitanti/associazioni/esercizi presenti nel vicolo e su una loro collaborazione per la cura e la gestione del cortile comune.

Si è passati quindi a elaborare **le tematiche da affrontare nella seconda fase di laboratori**, che si terranno negli stessi contesti abitativi già conosciuti nella fase 1. Questi laboratori saranno divisi in due parti: una in cui verrà chiesto agli abitanti di elaborare bozze e indicazioni utili alla redazione dei documenti di progetto; un secondo momento in cui sarà svolta un'attività comune di cura delle aree comuni o comunque un momento aggregativo.
Per quel che riguarda i documenti da produrre, si è deciso di non elaborare la bozza di revisione del regolamento d'uso degli alloggi Erp in quanto si tratta di un percorso complesso e lungo riservato ai Comuni dell'Unione, bensì di redigere insieme agli abitanti una sorta di "**Regolamento partecipato del buon abitare**", in modo che questo possa poi essere applicato subito in tutti gli alloggi dell'Unione. A questo scopo, viene menzionato il Regolamento di polizia urbana e convivenza civile adottato dall'Unione e da cui si potrebbe prendere spunto.
Verrà inoltre scritto un "**vademecum di contatti**" da diffondere in tutti gli alloggi, recependo un suggerimento fornito dal condominio di Castel Bolognese ma che può essere utile a tutti. Proseguiranno infine le sottoscrizioni di ulteriori **patti di collaborazione** (auspicabilmente, tutti i nuclei famigliari di via Lugo, un paio a Riolo e almeno uno a Castel Bolognese con lo scopo di instaurare e mantenere contatti positivi e collaborativi con l'edificio a fianco).

Per quel che riguarda la scrittura della bozza di collaborazione tra Urf, Asp, Acer, relativo al welfare generativo, è stata accolta la proposta di coinvolgere anche gli operatori del **dipartimento di salute mentale**, in un'ottica di integrazione sociale e sanitaria all'interno dei percorsi abitativi.

Il Comitato di Garanzia ha svolto la prima riunione e programmerà la seconda più avanti quando ci saranno ulteriori risultati e azioni da tenere in considerazione, mentre la terza e ultima sarà svolta a fine percorso per una valutazione generale.

Riguardo la formazione, viene ricordato che il 16 settembre ci sarà un incontro sui principi della partecipazione dedicato ai dipendenti comunali e che rientra nelle attività di Vicini Si Diventa. A ottobre/novembre si terrà l'ultimo appuntamento, nello specifico riferito al Pug.

Le facilitatrici, nel giro di qualche giorno, condivideranno con i membri del TdN una bozza di calendario dei futuri laboratori partecipativi - indicativamente previsti fra ottobre e novembre.